



Paolo VI News

GIORNALINO di INFORMAZIONE - SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO PARITARIA "PAOLO VI"

Numero 3

COMING
SOON

www.scuolapaolosesto.eu *

18 novembre 2015

L'EDITORIALE

Il logo della scuola

La nascita di una nuova istituzione educativa, conseguenza dell'unione di due istituti, porta con sé la fatica e la bellezza di condividere esperienze, percorsi, tradizioni, relazioni.

Questa bellezza e questa ricchezza sono ora testimoniate dall'adozione di un nuovo simbolo, frutto del lavoro di tecnici del mestiere e avvenuto grazie ad un processo creativo, nella consapevolezza che il cambiamento di un logo (in gergo 'rebranding') è un passaggio molto delicato. Infatti nella nostra società, sempre molto attenta all'immagine, il logo diventa l'elemento grafico più importante ed immediato che deve rappresentare la scuola, quasi un 'giudizio', cioè la percezione che il 'consumatore' avrà della azienda-scuola e del servizio fornito.

Quale immagine dare? Quale sensazione suscitare?

Era necessario trasmettere tradizione, stabilità e un certo senso di sicurezza e questo lo si raggiunge non solo tramite le immagini, ma anche con un giusto dosaggio nella scelta dei colori; inoltre doveva dare una sensazione di freschezza e di dinamicità perché è giusto rimanere al passo con i tempi. Ricordiamo che il logo deve rappresentare il mondo giovanile



Logo precedente Scuola Paolo VI

dei nostri ragazzi. Ecco quindi che le diverse proposte sono state vagliate e selezionate dagli stessi alunni, in modo che la scelta finale rispecchiasse le loro preferenze.

Ed ecco quindi il marchio prescelto.



Nuovo logo Paolo VI Primaria e Secondaria

La simbologia del logo appare chiara nella propria semplicità e immediatezza: due figure stilizzate rappresentano gli alunni, coinvolti nell'attività dello studio e nella ricerca del sapere, raffigurate attraverso il simbolo del libro.

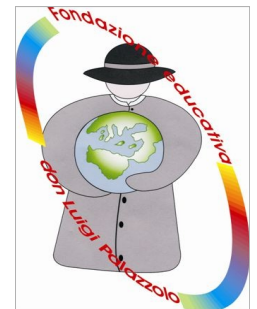
Da rilevare che l'elemento del libro, con tutti i relativi richiami quali la *Torah* e la Parola di Dio, era già presente all'interno del logo della Paolo VI, corredato da un arcobaleno, i cui colori rappresentavano le diverse discipline, e da tre forme geometriche che richiamavano Kandinskij.

Ma questo percorso di arricchimento culturale e di ricerca di una complessità disciplinare non si chiudono in loro stessi; ecco che a questo punto entra in gioco la simbologia dell'albero: l'albero come richiamo alla vita (l'esperienza

dell'Expo ce lo ha ricordato bene), l'albero come immagine della sapienza. Quella sapienza che dà significato e sapore all'esistenza e che consente ai ragazzi di appoggiare la propria schiena e di mantenersi in posizione eretta, quella profondità che consente di costruire una vita che affonda le proprie radici in un terreno solido e che al contempo permette di elevare il proprio orizzonte a tutti i valori che conducono al cielo.

Questo semplice disegno sintetizza agli alunni il significato della scuola, illustra agli adulti la finalità ultima dell'educare e contemporaneamente ricorda il grande fascino di questa sfida, sempre nuova e complessa.

Si ottiene il migliore successo di un marchio quando è talmente riconosciuto dalla maggior parte di persone che subito lo si identifica con l'azienda stessa (vedi noti marchi si scarpe o di occhiali, di bibite o di apparecchi elettronici); non pensiamo di arrivare a tanto, ma speriamo che per la scuola e per i nostri ragazzi diventi un segno distintivo di appartenenza che rimanga nei ricordi e nell'orgoglio di ognuno.



Ex Logo della Palazzolo

Non ci resta che augurare che questa nuova immagine possa accompagnarci in un cammino costellato da piccoli, grandi gesti di crescita umana e di collaborazione feconda!

IL COMITATO DI REDAZIONE

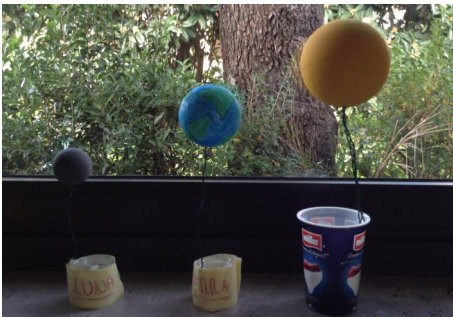
* il nuovo indirizzo del sito sarà on line a fine novembre

L'eclissi lunare

Nelle prime settimane di scuola in scienze abbiamo trattato degli argomenti molto interessanti: la terra, il sole e la luna, successivamente l'eclissi lunare e solare.

Tutto ciò perché tra la notte del 28 settembre e la mattina del 29 c'è stata l'eclissi lunare e questo avvenimento è molto raro.

Dopo avere studiato i vari argomenti la



La rappresentazione di classe I Secondaria

professoressa Grassi ci ha divisi in gruppi per svolgere una breve ricerca, per poi esporla alla classe.

Questo progetto consisteva nel trovare altre informazioni che non erano contenute nel libro, e la maggior parte di noi nella propria esposizione ha spiegato i vari tipi di eclissi sia lunari che solari.

A onta del tempo limitato, tutti i gruppi sono riusciti a terminare il lavoro.

L'eclissi che avviene più volte, o meglio che noi vediamo più volte dalla terra, è quella solare.

L'ultima volta è stata l'anno scorso e quel giorno la nostra classe se lo ricorda bene, perché al termine della lezione con degli occhiali appositi che aveva portato qualche compagno (senza i quali era impossibile osservarla) l'abbiamo vista... abbiamo notato lo spostamento della luna "sopra" il sole.

Quella lunare non sappiamo chi l'abbia



L'eclissi lunare ripresa da un telescopio

vista perché è avvenuta dalle 00.00 sino alle 02.00/03.00 e il giorno seguente si doveva tornare a scuola.

Durante le esposizioni degli altri gruppi abbiamo acquisito che esiste una eclissi che avviene tutti i giorni: l'eclissi stellare.

Ovvero la luna passa davanti ad un pianeta o a una o più stelle, solo che noi dalla terra non vediamo questo fenomeno.

Carlotta e Elena

(Classe III Secondaria)

Un accorato appello

All' inizio tutti desiderano un cane senza pensare nemmeno un attimo ai suoi bisogni e alle sue esigenze, poi se c'è anche un bambino piccolo che insiste cedono alla tentazione, senza porsi molte domande ... ad esempio: **QUALE RAZZA? MASCHIO O FEMMINA? HO LO SPAZIO NECESSARIO PER AVERNE UNO?**



Triste scena estiva di un cane abbandonato

Quindi le persone vanno in un allevamento e comprano il primo cucciolo che vedono, qualunque sia la razza e nemmeno informandosi del carattere del futuro coinquilino della casa. Pensano che i cagnolini di piccola taglia siano delle statuine di porcellana, che invece si rivelano molto giocherelloni e vivaci, e che quelli con la faccia "arrabbiata" siano da guardia mentre invece sono dei veri e propri coccoloni.

I primi mesi è sempre bello avere un cucciolo che gira per casa e prendersi cura di lui è molto divertente, ma quando cresce comincia a diventare un po' pesante perché non si vede più il solito tenero cagnolino che gioca, ma un cane adulto che ha bisogno di molte attenzioni.

Alcune persone per liberarsi di questi problemi decidono di rifiutare il proprio cane: se è un cucciolo lo riportano all'allevamento dove lo si ha comprato, se invece è adulto lo si porta al canile o addirittura lo si abbandona per strada.

Un altro motivo che spinge le persone



Il "messaggio" minaccioso del cane di Ariela

ad abbandonare il proprio amico a quattro zampe sono le vacanze estive, durante le quali le persone non sanno dove lasciare il proprio cane, infatti il cane in estate si riempie di nuovi a cui poi sarà difficile trovare un nuovo padrone.

Conclusione: NON ABBANDONATE IL VOSTRO CANE !!

Ariela

(Classe II Secondaria)

Il corso di informatica

La scuola propone delle attività extrascolastiche pomeridiane e quella che frequentiamo noi è il corso di informatica tenuto dal professor Luca Persico.

Quest'anno le finalità sono: imparare ad usare il computer e conoscere i suoi programmi; come sistema operativo abbiamo Windows Vista.

Per ora nelle prime due lezioni a cui abbiamo partecipato, il professore ci ha spiegato la storia dell'informatica, l'utilizzo dei software quali PowerPoint,

programma per le presentazioni, e CMapsTool, per creare mappe concettuali.

A partire dalle prossime lezioni il profes-



Ragazzi al lavoro al corso di informatica

sore ci farà usare programmi appartenenti al pacchetto di Microsoft Office, invece di Libre Office, già in uso dallo scorso anno.

Questo laboratorio è utile perché, da un lato, nel nostro futuro sarà necessario saper utilizzare correttamente il computer e i suoi programmi, tra cui quelli elencati prima, sempre più richiesti nel mondo del lavoro e, dall'altro, non si tratta di una vera e propria lezione ... è proprio uno spasso!!!

Andrea e Francesco
(Classe III Secondaria)

Alzano Quindici Diciotto

Sabato 31 ottobre ad Alzano, presso la chiesa di Santa Maria della Pace, si è

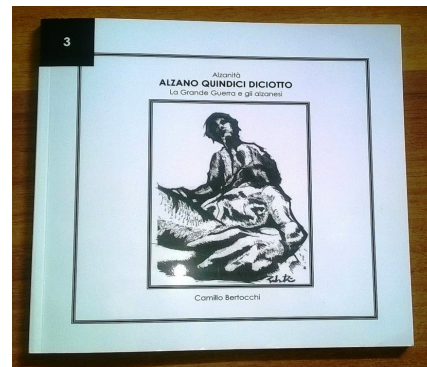


Chiesa della Pace - Intervento della Dirigente

svolta la presentazione del volume Alzano quindici diciotto. La Grande Guerra e gli alzanesi, scritto da Camillo Bertocchi.

L'autore si è avvalso della collaborazione degli alunni della Paolo VI, in particolare da quelli delle classi III A e III B dell'anno scolastico 2014-2015; tale sinergia è stata testimoniata dalla partecipazione all'evento della dirigente scolastica prof.ssa Anna Maria Persico.

La scuola desidera esprimere un sincero ringraziamento all'autore per aver condiviso con i ragazzi le proprie competenze, contribuendo così ad avvicinare le nuove generazioni alla conoscenza della



La copertina del libro dedicato alla I^a Guerra storia della collettività di Alzano e del suo territorio.

Donatella S.
(mamma di Giorgia - II Secondaria)

BergamoScienza: presenti!

Lunedì 12 ottobre le classi IV e V della scuola primaria hanno partecipato a una mostra laboratoriale, inerente al progetto "BergamoScienza" allestita presso il liceo scientifico "Lussana" di Bergamo. Alcuni studenti del liceo han-



Momenti di spiegazione delle illusioni ottiche

no spiegato la teoria delle illusioni ottiche, mostrando cartelloni e proponendo esperimenti.

Gli alunni hanno scoperto come l'apparato visivo umano possa essere ingannato attraverso false percezioni.

A tal proposito è stata visitata la stanza di Ames, costruita dagli studenti del liceo durante le ore di educazione tecnica. Si tratta di una camera dalla forma distorta in modo tale da creare un'illusione ottica di alterazione della prospettiva: per l'effetto dell'illusione una persona in piedi un angolo della stanza appare essere un gigante, mentre un'altra persona situata nell'angolo opposto, sembra minuscola.

L'effetto è così realistico che, chi cam-



La stanza di Ames allestita al liceo Lussana

mina da un angolo all'altro della stanza, sembra ingrandirsi o rimpicciolirsi!

E' stata un'esperienza emozionante e apprezzata da tutti, sicuramente da ripetersi.

Maddalena, Viola e Andrea
(Classe IV Primaria)

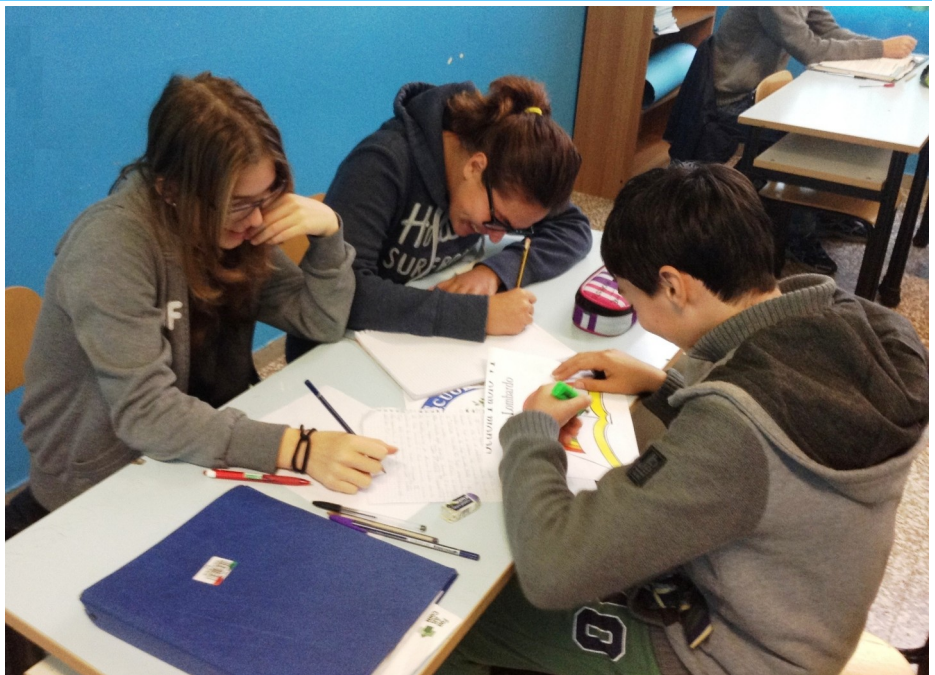
Una bella soddisfazione!

In data 30 agosto è pervenuta alla scuola la comunicazione che il giornalino Paolo VI news ha ottenuto un prestigioso riconoscimento: il Premio Nazionale Giornalista per un giorno 2016.

L'ente organizzatore della competizione è Alboscuole, Associazione Nazionale di Giornalismo Scolastico, Targa d'Argento del Presidente della Repubblica.

La premiazione avverrà il giorno 28 aprile 2016 a Chianciano Terme, nel corso del Meeting Alboscuole.

Sono felice e orgoglioso del fatto che il nostro giornalino, dopo soli due numeri, abbia conseguito questo risultato. E sono convinto che il notiziario scolastico possa diventare sempre più un valido strumento di comunicazione e di espressione per tutti gli alunni, per i docenti e per i genitori: una comunità scolastica può essere arricchita e cementata a partire da queste piccole cose, da queste piccole grandi soddisfazioni!



Un momento di confronto del comitato di redazione in fase di stesura di un articolo

Desidero esprimere un forte grazie a tutti coloro i quali hanno dato il proprio contributo; è doveroso inoltre porgere un ringraziamento particolare a Mons. Sana, promotore e ispiratore dell'iniziativa.

Euforici per questo avvenimento ci siamo subito iscritti ad un altro concorso nazionale ... non si sa mai!

Prof. Mauro Cuni Berzi
(scuola Secondaria)

Gita a Ravenna

Il 22 e 23 ottobre, la classe quinta della scuola primaria ha vissuto l'emozionante esperienza della gita scolastica a Ravenna, città che conserva le più belle testimonianze di arte musiva italiana.

Grazie ad approfondimenti e ricerche svolte a scuola, gli alunni, a turno, hanno saputo guidare i compagni lungo un ricco percorso artistico. Sono state visitate: la Basilica di S. Vitale, il Mausoleo di Galla Placidia, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, la tomba di Dante Alighieri e il Museo "Tamo" nel suggestivo complesso trecentesco di S. Niccolò, dove gli alunni si sono cimentati nella realizzazione di un piccolo mosaico.



Museo "Tamo:" realizzazione di un mosaico

Il giorno seguente l'esperienza è proseguita presso il parco scientifico "Oltremare", la laguna dei delfini più grande d'Europa, il cuore pulsante attorno al quale prendono forma gli elementi della natura, con 110.000 metri quadrati di spazi dedicati all'Acqua, all'Aria, alla Terra, al Fuoco e all'Energia coniugando cultura, educazione, emo-

zione e divertimento in esperienze uniche e significative!

Grazie all'esperienza di una biologa sono state illustrate le origini della vita marina con particolare attenzione ai delfini, che si sono esibiti in uno spettacolo di acrobazie ed evoluzioni.

A conclusione della splendida giornata gli alunni sono ripartiti alla scoperta delle regioni d'Italia visitando il parco "Italia in Miniatura" a Viserba.



I delfini al parco "Oltremare" di Riccione

E' stata una gita ricca di scoperte ed emozioni, che resterà per sempre nel cuore di alunni e insegnanti.

Classe V Primaria



Alunni che si cimentano nel ruolo di "guida"

L'ANGOLO DELL'INTERVISTA

La nuova dirigente

Il giorno 22 ottobre siamo andate a intervistare la preside Anna Maria Persico per conoscerla meglio e per farci dare dei consigli sul miglioramento scolastico e per scoprire quello che ha in serbo per noi. Per questo motivo le abbiamo fatto delle domande.

“Da quanto tempo svolge questo lavoro?”

“Dal primo settembre 1986, dopo aver superato il concorso nazionale svolto a Roma.”

“Per quale motivo ha voluto diventare preside?”

“Perché mi è sempre piaciuta la scuola e

amo stare a contatto con le persone, maggiormente con gli alunni.”

“In quante altre scuole ha lavorato?”

“Ho lavorato in parecchie scuole diverse, tutte statali ad eccezione della nostra. Queste sono: Istituto di Sorisole, scuola statale di Alzano Lombardo (dieci anni), Istituto comprensivo di Ranica (quattro anni), Istituto professionale Galli di Bergamo, Istituto Rezzara di Clusone.”

“Cosa ne pensa della nostra scuola?”

“È molto interessante quanto impegnativa a causa della fusione con la scuola elementare di primo grado Palazzolo perché richiede confronti, tempo e molte energie da parte di tutti. Questa scuola ha molte possibilità di sviluppo

sia per l'impostazione pedagogica concentrata sul ragazzo, sia per i modelli organizzativi che richiedono molto lavoro.”

“Ha in serbo nuovi progetti per la scuola?”

“Sì, molti che riguardano sia alunni che genitori. Questi progetti sono : costituire un coro formato da alunni ma anche genitori, progetti per la formazione informatica, progetti di approfondimento delle lingue straniere, progetti di condivisione con i genitori del tempo libero, ad esempio la settimana sulla neve ... infine la creazione di una scuola d'infanzia in inglese che troverà luogo a Torre Boldone.”

“Siccome il giornalino lo leggeranno tutti gli alunni della scuola, vuole dare qualche consiglio per migliorare le prestazioni scolastiche?”

“Il mio consiglio per gli alunni è quello di imparare a svolgere i loro impegni scolastici in modo sistematico, ovvero eseguire una parte di lavoro ogni giorno. Questo suggerimento è rivolto a tutti, ma in particolare agli alunni di terza che l'anno prossimo andranno alle scuole superiori e con questo metodo tutto sarà più semplice.”

In conclusione diciamo che la preside ci tiene al funzionamento ottimale della scuola e augura un buon anno scolastico ad alunni e professori, senza dimenticare i genitori!!!

Elena e Rachele B.
(classe III Secondaria)



La nuova dirigente prof.ssa Anna Maria Persico in posa con le due ragazze intervistatrici

Anno nuovo... divisa nuova!

Su proposta di alcuni genitori è stata rinnovata la felpa della divisa scolastica perché si avvicini di più ai gusti dei nostri ragazzi.

La felpa viene utilizzata durante le visite istituzionali, le uscite didattiche e tutte le volte che il nome della scuola viene

rappresentato dagli studenti.

Tutto ciò è stato possibile grazie alla generosa sponsorizzazione di :



Alcuni esponenti della scuola in "divisa"

Le Palazzoliadi: un mondo di emozioni in "gioco"

La manifestazione detta Palazzoliadi è un'attività ludico-sportiva inserita nel POF della scuola e finalizzata alla piena socializzazione degli alunni in modo trasversale; si svolge ogni anno nel mese di ottobre e novembre con la frequenza di tre volte alla settimana.

I giochi vengono proposti durante la pausa tra il pranzo e le lezioni pomeridiane e sono condotti da una commissione di genitori che si organizzano e presenziano nelle varie funzioni.



Alcuni partecipanti alle "Palazzoliadi" mostrano le proprie abilità sportive e non solo

Per noi genitori è un momento molto speciale, ci troviamo ad essere organizzatori, arbitri, giudici, educatori; per noi è un'occasione di incontrarci, di esultare, di sorridere, ma soprattutto di godere della gioia, dell'entusiasmo, della competizione, insomma di tutti i sentimenti che i bambini provano in questi momenti.

E' bellissimo vedere i bambini che consumano il pranzo in trepida attesa che una mamma varchi la soglia della sala mensa per dare inizio alla gara della giornata; o quando appena finita una competizione vorrebbero subito farne un'altra; o quando incitano il compagno

di classe.

I bambini si iscrivono ai tornei e alle gare che riguardano diversi ambiti sportivi quali: calcio grandi e piccoli, palla prigioniera grandi e piccoli, corsa a staffetta, percorso di basket, biliardino grandi e piccoli e gimkana con i roller.

Al termine dello svolgimento la manifestazione delle premiazioni è l'evento che coinvolge tutti i bambini e le famiglie riconoscendo ad ogni partecipante le abilità non solo fisiche e agonistiche ma soprattutto di fair play. Vengono premiati i primi tre classificati delle varie categorie con coppe e a tutti i partecipanti viene consegnata una medaglia. Il fair play viene assegnato a chi più di tutti si è distinto in impegno, determinazione, ma soprattutto in lealtà e rispetto.

In questa occasione intervengono ogni anno ex allievi e personaggi del mondo dello sport.

Per i bambini è emozionante ricevere un premio davanti a mamma e papà e per noi genitori è inevitabile che scenda qualche lacrima!

Giocare insieme, rispettando le regole e gustando il piacere di PARTECIPARE, è il motore di questa manifestazione attesa e amata da tutti.

Vittoria C.

(mamma di Carlotta e Camilla II-IV Prim.)

Un dolce semplice natalizio

Per continuare il percorso "alimentare" iniziato lo scorso anno, oggi vi vogliamo proporre una ricetta adatta alla festività natalizia: i *Cake Pops*!

Per realizzare questa ricetta ci serve:

- 1 tavoletta di cioccolato fondente
- 250g di ricotta
- 2 minitorte al cioccolato
- 10 stuzzicadenti lunghi
- Della granella di zucchero colorata

I passaggi per preparare i *Cake Pops* sono semplici e veloci: tagliare le torte

in tanti piccoli pezzi e aggiungere la ricotta; amalgamare l'impasto usando le mani; creare delle piccole palline; sciogliere a bagnomaria il cioccolato fondente; infilare gli stuzzicadenti nelle palline e immergerle nel cioccolato; decorare i *Cake Pops* a tuo piacere con la granella di zucchero colorata liberando la fantasia!

Questa ricetta è perfetta per le merende natalizie accompagnate da un buon tè al limone.

Sono deliziosi, ve lo assicuriamo!

Rachele S. e Alessia
(classe III Secondaria)



Decorazione tipica natalizia di *Cake Pops*

BACHECA



Open Day 21-22 Novembre 2015

I-II Primaria, Visita chiesa S. Lucia - Bergamo Dicembre 2015

Secondaria, Spettacolo di Natale - 17 Dicembre 2015

Secondaria, S. Messa di Natale - 21 Dicembre 2015

Primaria, S. Messa di Natale - 22 Dicembre 2015

Primaria, Scuola in maschera - 5 Febbraio 2016

Secondaria, Visita Casinò - S. Pellegrino Marzo 2016

Qual è il colmo per un matematico?
Vivere in una frazione.
Simone II sec.

Qual è il colmo per una pecora?
Puzzare come una capra.
Lavinia II sec.

Il papà di Pierino gli dice: "Vai subito dal macellaio e vedi se ha i piedini di maiale".
Pierino va e torna a mani vuote.
"Non li aveva?" Chiede il padre.
"Non so papà, non ho potuto vedere perché aveva le scarpe!".
Lorenzo III sec.

Qual è il colmo di un fantasma noioso?
Non saper fare battute di spirito
Giorgia II sec.

REDAZIONE

Direttore

Anna Maria Persico

Coordinatore di Redazione

Francesco Corsi

Comitato di Redazione

Studenti: Anna Agostinis, Matilde Ardenghi, Rachele Bergamelli, Lorenzo Bionda, Lavinia Bombardieri, Alessandra Carrara, Carlotta Merelli, Alfredo Montanari, Giorgia Odierna, Ariela Pierazzini, Benedetta Russo, Rachele Sala, Alessia Savoldi, Andrea Testa, Elena Zanchi, Bruno Zanotti.

Docenti: Mauro Cuni Berzi, Anna Maria Persico, Monica Brumana, Simona Compagnone

Genitori: Francesco Corsi, Donatella Spotti, Vittoria Campello

Stampato in proprio Novembre - 2015

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado Paritaria **Paolo VI** - Via Mons. Santo Balduzzi 11 - 24022 Alzano Lombardo (Bg)

DIARIO FOTOGRAFICO



Festa di fine anno scolastico - Alzano, 28 maggio 2015



Spettacolo di fine anno - Torre Boldone, 24 aprile 2015



Attività pomeridiana, classe I - Alzano, Ottobre 2015



Corso di Matematica, classe III - Alzano, Ottobre 2015



Laboratorio di Latino, classe III - Alzano, Ottobre 2015



Laboratorio di Inglese, classe II - Alzano, Ottobre 2015



Attività acquatica Classe II - Alzano, Novembre 2015



Momenti di svago, scuola primaria - Torre B., Ott. 2015